



PADANA EMERGENZA S.O.S. O.D.V.

AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ,
SEMPRE.

BILANCI SOCIALE AL 31/12/2025



TRASPARENZA, SOLIDARIETÀ,
RESPONSABILITÀ.



AIUTO
CHE ARRIVA



VOLONTARIATO
CHE UNISCE



EMERGENZA
CHE NON SI FERMA



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:

PADANA EMERGENZA S.O.S. O.D.V.

Sede:

Via Corridoni, 35 BERGAMO BG

Partita IVA:

04511900161

Codice fiscale:

90031480164

Forma giuridica:

ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

39685

Sezione di iscrizione al RUNTS:

a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

a, b, c

Attività diverse secondarie:

no



Insieme, ogni giorno. Per la vita.

Premessa

Il presente Bilancio Sociale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Attraverso questo documento, l'Ente intende fornire una rappresentazione trasparente, completa e accessibile delle attività svolte, dei risultati conseguiti e del valore sociale generato nel corso dell'esercizio, integrando le informazioni di natura economico-finanziaria contenute nel bilancio d'esercizio con elementi relativi agli aspetti sociali, organizzativi e gestionali.

Il Bilancio Sociale costituisce uno strumento di accountability, attraverso il quale l'Ente rende conto ai propri stakeholder – soci, volontari, lavoratori, utenti, istituzioni pubbliche, enti partner, donatori e comunità di riferimento – delle modalità con cui persegue la propria missione e realizza le attività di interesse generale previste dallo Statuto.

La sua redazione rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'importante occasione di riflessione e valutazione interna, finalizzata a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, a migliorare i processi organizzativi e a rafforzare il dialogo con tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'Ente.

Attraverso il presente documento vengono illustrati l'identità dell'organizzazione, la struttura di governance, le risorse impiegate, le attività realizzate, i risultati ottenuti e gli obiettivi di miglioramento individuati per il futuro, nella consapevolezza che la trasparenza, la responsabilità e la partecipazione costituiscono elementi fondamentali per la crescita e lo sviluppo del Terzo Settore.

Il Bilancio Sociale vuole quindi essere uno strumento di conoscenza, condivisione e rendicontazione, capace di evidenziare il contributo che l'Ente apporta alla collettività e al territorio attraverso il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Principi di redazione

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto nel rispetto delle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, applicando i principi fondamentali previsti per la rendicontazione sociale degli Enti del Terzo Settore.

In particolare, il documento è stato predisposto secondo i principi di:

Rilevanza

Le informazioni contenute nel presente documento sono state selezionate sulla base della loro effettiva capacità di rappresentare l'attività svolta dall'Ente, i risultati conseguiti e gli impatti generati nei confronti dei beneficiari, della comunità e degli altri portatori di interesse. Sono state pertanto privilegiate le informazioni ritenute maggiormente significative ai fini della comprensione dell'operato dell'organizzazione.

Completezza

Il Bilancio Sociale tiene conto delle esigenze informative dei principali stakeholder dell'Ente, tra cui soci, volontari, lavoratori, utenti, enti pubblici, partner e comunità locale. Le informazioni riportate mirano a fornire una rappresentazione quanto più completa possibile delle attività, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti.

Trasparenza

L'Ente si impegna a rendere comprensibili e verificabili i criteri adottati per la raccolta, l'elaborazione e la presentazione dei dati. Le metodologie utilizzate e le fonti informative sono descritte in modo da consentire ai lettori una corretta interpretazione delle informazioni fornite.

Neutralità

I contenuti del Bilancio Sociale sono presentati in modo imparziale e obiettivo, evidenziando sia gli aspetti positivi sia le eventuali criticità emerse nel corso dell'esercizio. L'obiettivo è fornire una rappresentazione equilibrata dell'andamento dell'Ente, evitando valutazioni distorte o orientate a interessi particolari.

Competenza di periodo

Le informazioni, i dati e i risultati illustrati nel presente documento fanno riferimento all'esercizio oggetto di rendicontazione e descrivono le attività effettivamente svolte nel periodo considerato, consentendo una corretta valutazione dell'operato dell'Ente.

Comparabilità

L'esposizione dei dati è stata realizzata in modo da consentire il confronto con gli esercizi precedenti e, ove possibile, con organizzazioni operanti nel medesimo settore. Tale approccio favorisce la valutazione dell'evoluzione delle attività e dei risultati nel tempo.

Chiarezza

Le informazioni sono presentate con un linguaggio semplice, chiaro e accessibile, al fine di garantire la comprensione dei contenuti anche da parte di lettori privi di specifiche competenze tecniche o amministrative.

Veridicità e verificabilità

I dati e le informazioni riportati derivano da fonti documentali, amministrative e gestionali dell'Ente e sono supportati da evidenze oggettive che ne consentono la verifica e la tracciabilità.

Attendibilità

Le informazioni fornite rappresentano in modo fedele la realtà organizzativa, gestionale ed economica dell'Ente. I risultati, le criticità e le prospettive future sono illustrati con criteri di oggettività, evitando sovrastime, sottostime o rappresentazioni fuorvianti.

Autonomia e indipendenza

Qualora siano coinvolti soggetti terzi nelle attività di verifica, validazione o valutazione dei contenuti del Bilancio Sociale, viene garantita la piena autonomia di giudizio e l'assenza di condizionamenti, al fine di assicurare imparzialità e credibilità al processo di rendicontazione.

L'adozione di tali principi consente di offrire una rappresentazione fedele, trasparente e responsabile delle attività svolte dall'Ente, del valore sociale generato e degli effetti prodotti a beneficio della collettività e del territorio di riferimento.

Struttura e contenuto del bilancio sociale



Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 recante le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

La raccolta, l'elaborazione e la rappresentazione delle informazioni sono state effettuate attraverso l'analisi della documentazione amministrativa, gestionale e contabile dell'Ente, nonché mediante il coinvolgimento delle diverse funzioni organizzative interessate, al fine di garantire completezza, attendibilità e coerenza dei dati riportati.

Nella predisposizione del documento, l'Ente ha fatto riferimento ai principi di rendicontazione previsti dalle Linee Guida ministeriali, adottando un approccio orientato alla trasparenza, alla responsabilità sociale e alla valorizzazione degli impatti generati a favore della collettività.

In coerenza con la propria missione istituzionale e con i valori che ne guidano l'azione, l'Ente si ispira inoltre agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con particolare riferimento ai temi della salute, del benessere delle persone, della solidarietà sociale e della costruzione di comunità resilienti e inclusive.

Il presente Bilancio Sociale risulta conforme agli standard di rendicontazione adottati e rappresenta in modo veritiero e trasparente le attività svolte e i risultati conseguiti nel periodo di riferimento.

Rispetto al precedente esercizio non si sono verificati cambiamenti significativi nel perimetro di rendicontazione, nei criteri di raccolta dei dati o nelle metodologie di misurazione utilizzate, consentendo pertanto la comparabilità delle informazioni e degli indicatori riportati.

Informazioni generali sull'ente

LA STORIA

L'Associazione nasce nel 2011 con la denominazione Val Seriana Soccorso, con l'obiettivo di promuovere attività di soccorso sanitario e assistenza alla popolazione. Fin dai primi anni di attività aderisce alla Federazione Volontari del Soccorso (FVS), operando prevalentemente nell'ambito dell'emergenza-urgenza e contribuendo al sistema di soccorso territoriale.

Un importante momento di sviluppo si concretizza nel 2018 con l'avvio della collaborazione con la Cooperativa Padana Emergenza, finalizzata al potenziamento dei servizi di soccorso e alla gestione di nuove attività sul territorio. In tale contesto, l'Associazione partecipa alla gestione di una nuova postazione di emergenza sanitaria nella città di Bergamo, mettendo a disposizione il contributo dei propri volontari e sviluppando un modello operativo basato sulla sinergia tra volontariato e professionalità del settore.

Nel 2019 l'Associazione presenta domanda di adesione alla Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà, entrando a far parte di una realtà nazionale che rappresenta un importante punto di riferimento per i valori di solidarietà, mutualità e servizio alla comunità.

Il percorso di collaborazione e crescita condivisa porta, nel gennaio 2020, all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della modifica della denominazione sociale, in occasione dell'adeguamento statutario previsto dalla Riforma del Terzo Settore. Nasce così PADANA EMERGENZA S.O.S. ODV, una scelta che testimonia la volontà di consolidare e valorizzare il rapporto costruito negli anni con la Cooperativa Padana Emergenza.

Negli anni successivi l'Associazione prosegue il proprio percorso di sviluppo territoriale, ampliando progressivamente la propria presenza e le proprie attività anche oltre il territorio bergamasco. Grazie al sostegno della Federazione Volontari del Soccorso e alle collaborazioni instaurate con altri enti del Terzo Settore, vengono avviate nuove progettualità nell'area metropolitana milanese, sviluppando ulteriori sinergie operative, tra cui quella con la Cooperativa Sociale INTERSOS.

Oggi Padana Emergenza S.O.S. ODV rappresenta una realtà consolidata nel panorama del soccorso sanitario e dell'assistenza alla persona, impegnata quotidianamente nella promozione dei valori della solidarietà, della prossimità e del servizio alla comunità.

I NOSTRI SERVIZI

L'attività principale svolta da Padana Emergenza S.O.S. ODV è rappresentata dal soccorso sanitario in emergenza-urgenza, garantito attraverso le diverse sedi operative presenti sul territorio.

In occasione delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto sanitario ed emergenza territoriale concluse alla fine del 2020, l'Associazione ha partecipato tramite la Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà, ottenendo l'assegnazione di 11 postazioni operative distribuite nelle province di Bergamo, Milano e Varese, comprendenti postazioni H24, H12 e stagionali, attive a partire dal 2021.

Nel corso del 2025, l'Associazione ha effettuato circa **32.000 interventi** di emergenza-urgenza, percorrendo **oltre 650.000 chilometri**. Tali attività hanno contribuito in modo significativo alla risposta territoriale del sistema di emergenza sanitaria 118 e al supporto della rete sociosanitaria locale, garantendo continuità assistenziale e prossimità ai cittadini.



Come previsto dall'articolo 4 dello Statuto, Padana Emergenza S.O.S. ODV opera senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore della collettività, fondando la propria organizzazione sui principi di partecipazione democratica, solidarietà e volontariato.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione svolge le attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, tra cui:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie (art. 5, comma 1, lett. b);
- prestazioni sociosanitarie (art. 5, comma 1, lett. c);
- attività di educazione, istruzione, formazione professionale e iniziative culturali di interesse sociale con finalità educative (art. 5, comma 1, lett. d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, nonché promozione della cultura del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5, comma 1, lett. i);
- attività di beneficenza, sostegno a distanza e cessione gratuita di beni e prodotti a favore di soggetti in condizioni di fragilità (art. 5, comma 1, lett. u);
- interventi di recupero e valorizzazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma 1, lett. z).

Attraverso tali attività, l'Associazione contribuisce quotidianamente alla tutela della salute, al sostegno delle persone più fragili e alla promozione dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva nei territori in cui opera.

LE NOSTRE SEDI OPERATIVE



Struttura, governo e amministrazione

Il governo dell'Associazione è costituito da quattro organi, tutti sono elettivi e non retribuiti, con eccezione per l'organo di controllo secondo quanto previsto nello statuto.

Gli organi della nostra ODV sono:

- L'assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Il Presidente
- La Commissione di controllo, il Collegio dei sindaci o il Sindaco monocratico e revisori (se nominati ai sensi degli artt. 30 co. 2 e 31 co. 1 del D.Lgs 117/2017)

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'organo sovrano di Padana Emergenza S.O.S. ODV ed è composta da tutti gli associati in regola con i requisiti previsti dallo Statuto.

Attraverso l'Assemblea si realizza il principio di partecipazione democratica che caratterizza l'Associazione, garantendo ai soci la possibilità di contribuire attivamente all'indirizzo e allo sviluppo delle attività associative.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sulle questioni di maggiore rilevanza per la vita dell'Ente, tra cui l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, la nomina degli organi sociali, le modifiche statutarie e gli indirizzi strategici dell'organizzazione.

Nel corso dell'anno, l'Assemblea costituisce inoltre un importante momento di confronto e condivisione tra soci, volontari e amministratori, favorendo la partecipazione attiva alla vita associativa e la diffusione dei valori di solidarietà, responsabilità e servizio alla comunità che ispirano l'azione dell'Ente.

Attraverso il proprio ruolo di indirizzo e controllo, l'Assemblea contribuisce a garantire la trasparenza della gestione, la corretta amministrazione delle risorse e la coerenza delle attività svolte con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione.

Le deliberazioni assembleari rappresentano il principale strumento attraverso il quale i soci partecipano alle scelte dell'organizzazione, assicurando il rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza e partecipazione che costituiscono il fondamento della vita associativa di Padana Emergenza S.O.S. ODV.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile dell'amministrazione e della gestione dell'Associazione e opera per l'attuazione degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

In particolare, il Consiglio Direttivo provvede a dare esecuzione alle deliberazioni assembleari, adotta i provvedimenti necessari per il perseguimento delle finalità associative e assicura il corretto funzionamento organizzativo, amministrativo ed economico dell'Ente.

Tra le principali competenze attribuite al Consiglio Direttivo rientrano:

- la predisposizione e l'aggiornamento dei regolamenti interni e delle disposizioni organizzative necessarie allo svolgimento delle attività associative;
- la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, compresa l'amministrazione del patrimonio e delle risorse disponibili;
- la stipula di convenzioni, accordi e contratti funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali;
- l'individuazione e la promozione di ulteriori attività coerenti con le finalità statutarie;
- l'adesione a reti, organismi e organizzazioni del Terzo Settore in linea con la missione associativa;
- la gestione dei rapporti di lavoro dipendente e autonomo nel rispetto della normativa vigente;
- la predisposizione del bilancio di esercizio e degli altri documenti contabili e di rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- l'adozione degli eventuali provvedimenti disciplinari di propria competenza;
- la determinazione e l'aggiornamento delle quote associative;
- la tenuta dei libri sociali previsti dalla normativa e dallo Statuto;
- la nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e delle altre figure necessarie al funzionamento dell'Ente;
- il conferimento di deleghe specifiche ai consiglieri per particolari ambiti di attività o progetti.

Attraverso l'esercizio di tali funzioni, il Consiglio Direttivo garantisce il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione, promuovendo una gestione improntata ai principi di trasparenza, efficacia, responsabilità e partecipazione democratica.

Consiglio direttivo fino al 23 Aprile 2025

Cognome nome	Ruolo	Data di nomina	Durata in carica
Casè Paolo Luca	Presidente	25/05/2022	3 ANNI
Carminati Marco	Vice Presidente	25/05/2022	3 ANNI
Leuzzi Clara	Consigliere	25/05/2022	3 ANNI
Camozzi Nicola	Consigliere	25/05/2022	3 ANNI
Fioco Diego	Consigliere	25/05/2022	3 ANNI

Nuovo Consiglio direttivo

Cognome nome	Ruolo	Data di nomina	Durata in carica
Ghilardi Gian Luigi	Presidente	23/04/2025	3 ANNI
Fioco Diego	Vice Presidente	23/04/2025	3 ANNI
Leuzzi Clara	Consigliere	23/04/2025	3 ANNI
Carminati Marco	Consigliere	23/04/2025	3 ANNI
Mariani Mauro Roberto	Consigliere	23/04/2025	3 ANNI





SOGGETTO INCARICATO PER LA REVISIONE LEGALE

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), Padana Emergenza S.O.S. ODV ha provveduto alla nomina del Revisore Legale dei Conti, incaricato di svolgere le attività di controllo previste dalla normativa vigente.

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
ROSALIA PEZZOLI	30/01/2023	3 ESERCIZI

L'Organo di Revisione svolge le proprie funzioni in piena autonomia e indipendenza, verificando la corretta tenuta della contabilità, la regolare rilevazione dei fatti di gestione e la conformità del bilancio alle disposizioni normative applicabili.

STAKEHOLDER E PARTECIPAZIONE

La struttura organizzativa di Padana Emergenza S.O.S. O.D.V. è fondata sui principi di democraticità, partecipazione, trasparenza e responsabilità condivisa.

Gli associati partecipano alla vita dell'Ente attraverso gli organi sociali, contribuendo alla definizione degli indirizzi strategici, all'approvazione dei principali documenti associativi e al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo Statuto.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività degli organi sociali ha garantito continuità amministrativa e presidio costante della gestione. Il Consiglio Direttivo si è riunito n. 10 volte, con la presenza di tutti gli aventi diritto, assicurando un monitoraggio continuativo dell'andamento organizzativo, economico e operativo dell'Associazione. Nel medesimo esercizio si è tenuta n. 1 Assemblea dei Soci, con una partecipazione pari al 32% degli aventi diritto.

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, l'Associazione opera quotidianamente all'interno di una rete articolata di relazioni con soggetti pubblici, enti del Terzo Settore, strutture sanitarie, organizzazioni di rete, volontari, lavoratori, utenti e comunità locali.

I principali stakeholder dell'Ente sono:

- soci e organi sociali;
- volontari, dipendenti e collaboratori;
- utenti, pazienti e beneficiari dei servizi;
- famiglie e cittadini dei territori serviti;
- Federazione Volontari del Soccorso O.D.V. — FVS;
- Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà;
- AREU, nell'ambito del sistema regionale di emergenza-urgenza 118;
- Comuni e Pubbliche Amministrazioni territoriali;
- Aziende Socio-Sanitarie Territoriali, ospedali, strutture sanitarie e sociosanitarie;
- enti del Terzo Settore, associazioni e organizzazioni partner;
- fornitori, consulenti e partner operativi;
- enti finanziatori, sostenitori pubblici e privati;
- donatori e sostenitori;
- istituzioni pubbliche, organismi di controllo e autorità competenti;
- comunità e territorio di riferimento.

Particolare rilievo assume il rapporto con la Federazione Volontari del Soccorso O.D.V. e con la Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà, realtà associative di riferimento attraverso le quali l'Ente partecipa a percorsi di coordinamento, rappresentanza, collaborazione operativa e sviluppo del sistema del volontariato sanitario.

L'Associazione collabora inoltre con AREU e con il sistema regionale dell'emergenza-urgenza, anche per il tramite della rete associativa titolare dei rapporti convenzionali, contribuendo alla gestione delle postazioni operative e alla continuità del servizio 118 nei territori di riferimento.

I rapporti con Comuni, ospedali, Aziende Socio-Sanitarie, strutture sociosanitarie e Pubbliche Amministrazioni consentono all'Ente di rispondere in modo più efficace ai bisogni della comunità, garantendo prossimità, tempestività degli interventi e supporto alla rete territoriale dei servizi.

Il dialogo con i volontari, i lavoratori e i collaboratori rappresenta un elemento essenziale per la qualità dell'organizzazione. La presenza di personale formato e di volontari attivi consente infatti di assicurare la continuità operativa dei servizi, il presidio delle postazioni e la capacità di risposta alle esigenze della popolazione.

L'Ente riconosce inoltre il ruolo fondamentale degli utenti, dei cittadini e delle comunità locali, che rappresentano i destinatari ultimi dell'azione associativa. Le attività svolte sono orientate a garantire assistenza, sicurezza, tutela della salute e vicinanza concreta alle persone, in particolare nei momenti di maggiore fragilità o urgenza.

Padana Emergenza S.O.S. O.D.V. promuove il confronto con tutti i propri stakeholder, riconoscendo che la qualità dei servizi erogati e il valore sociale generato dipendono dalla capacità di costruire relazioni stabili, trasparenti e collaborative con l'intero sistema territoriale. Attraverso tali relazioni, l'Associazione rafforza il proprio ruolo di presidio sanitario e sociale sul territorio, contribuendo alla costruzione di una rete di intervento fondata su solidarietà, competenza, responsabilità e servizio alla comunità.



Persone che operano per l'ente

Le persone rappresentano la principale risorsa di Padana Emergenza S.O.S. ODV. Di seguito vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla consistenza delle risorse umane che hanno contribuito allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente nel corso dell'anno, distinguendo tra personale retribuito e volontari. I dati riportati si riferiscono esclusivamente al personale effettivamente operante presso l'Associazione, con esclusione di eventuali lavoratori distaccati presso altre organizzazioni.

Dipendenti

	Numero al 31/12/2025	Istruttori SSE – PAD	Contratto di lavoro applicato
Soccorritori	114	5 - 11	Subordinato
Impiegati	4		Subordinato
Dirigenti	1		Subordinato
Totale	119		

Volontari

	Numero al 31/12/2025	Istruttori SSE – PAD	Natura delle attività svolte
Volontari	277	3 - 2	Soccorso Sanitario

L'attività di formazione e aggiornamento ha coinvolto tutti i dipendenti che hanno seguito tutti gli aggiornamenti obbligatori per un impegno formativo pari a circa 60 ore. Per i volontari è stato invece concluso nel 2025 il corso per nuovi soccorritori che ha richiesto un impegno formativo di oltre 100 ore ed ha portato alla formazione di 7 nuovi Soccorritori.

Compensi, retribuzioni e rimborsi spese

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), si riportano di seguito le informazioni relative alla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle eventuali indennità di carica e ai rimborsi spese riconosciuti ai volontari.

Per quanto concerne gli emolumenti, i compensi o i corrispettivi attribuiti a qualsiasi titolo ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai dirigenti e agli associati, si precisa che le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito e che non sono previsti compensi a favore degli associati o dei componenti degli organi sociali. L'unica figura remunerata è il dirigente dell'Ente, in quanto assunto con rapporto di lavoro dipendente.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	0
Organo di Controllo	€ 5.300
Associati	0
Totale	€5.300

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che i lavoratori degli Enti del Terzo Settore abbiano diritto a un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non possa superare il rapporto di uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

L'Associazione attesta il rispetto di tale parametro nel corso dell'esercizio di riferimento, garantendo una politica retributiva coerente con i principi di equità, sostenibilità e valorizzazione delle risorse umane.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa al netto di rimborsi spese	28.857€
Retribuzione annua lorda più alta al netto di rimborsi spese	57.227€
Differenza retributiva (rapporto)	1,99
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	SI - Rispettato

Con riferimento ai volontari, l'Ente si avvale della facoltà prevista dall'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, che consente il rimborso delle spese sostenute per l'attività di volontariato anche mediante autocertificazione, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Le tipologie di spese rimborsabili e le attività per le quali è ammessa tale modalità sono state individuate con deliberazione del Consiglio Direttivo del 31 gennaio 2022.

L'Associazione conferma che gli importi rimborsati tramite autocertificazione non hanno superato i limiti previsti dalla normativa, pari a euro 10 giornalieri ed euro 150 mensili per ciascun volontario.

	Valore
Importo dei rimborsi complessivi annuali	1.834,40
Numero di volontari che ne hanno usufruito	3

In conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del Codice del Terzo Settore, le informazioni relative ai compensi e alle retribuzioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente o della rete associativa cui l'Associazione aderisce, nel rispetto dei principi di trasparenza e accountability.



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Situazione economico-finanziaria





LE AZIONI PER IL RIEQUILIBRIO E LA SOSTENIBILITÀ FUTURA



Il nostro impegno per tornare a un equilibrio economico solido e garantire continuità al servizio.



DIALOGO E CONFRONTO COSTANTE CON AREU

Per favorire tempi di verifica più rapidi e il riconoscimento integrale dei costi sostenuti secondo criteri di equità e sostenibilità.



MONITORAGGIO FINANZIARIO E PIANIFICAZIONE

Controllo costante dei flussi di cassa, delle esposizioni bancarie e dei costi per ridurre l'impatto degli oneri finanziari.



RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI NON RIMBORSATI

Azioni formali per il riconoscimento delle consulenze e dei costi indispensabili alla corretta gestione delle convenzioni.



OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI MEZZI E DEL LEASING

Attenta programmazione dei pagamenti e delle scadenze per massimizzare il riconoscimento delle quote di ammortamento.



GESTIONE DEL PERSONALE ATTENTA E SOSTENIBILE

Planificazione delle ferie, dei permessi e delle competenze per ridurre l'impatto dei ratei non coperti dal budget dell'anno.



TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE NOSTRE RAGIONI

Prosecuzione delle interlocuzioni e delle azioni necessarie per il riconoscimento dei costi non riconosciuti nelle annualità pregresse.



NUOVO REGOLAMENTO 2026: MAGGIORE FLESSIBILITÀ

Dal 1° gennaio 2026 la possibilità di compensare tra postazioni rappresenta un passo importante verso una gestione più efficiente e sostenibile.

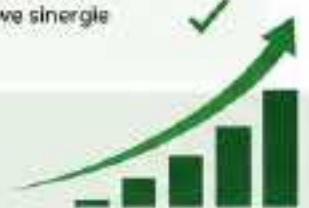


CONTENIMENTO DEI COSTI E RICERCA DI NUOVE RISORSE

Efficienza organizzativa, razionalizzazione delle spese e ricerca di nuove sinergie per ridurre il fabbisogno finanziario strutturale.



**INSIEME, CON RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA,
PER GARANTIRE IL FUTURO DEL NOSTRO SERVIZIO.**



L'ente non svolge attività di raccolta fondi.



**PADANA
EMERGENZA**
S.O.S. O.D.V.

VALORE UMANO

Persone, volontariato e impatto sociale

Il cuore del nostro Ente sono le persone: professionisti e volontari che ogni giorno trasformano l'impegno in servizi essenziali per la comunità.



IL VALORE SOCIALE *reso visibile*



COSTI FIGURATIVI
2024 € 136.500

COSTI FIGURATIVI
2025 € 188.462

+38,1%
valore figurativo 2025
vs 2024



LE PERSONE SONO LA NOSTRA FORZA.

INSIEME, OGNI GIORNO, FACCIAMO LA DIFFERENZA.

COMPETENZA
che salva

DEDIZIONE
che unisce

IMPEGNO
che protegge

SOLIDARIETÀ
che costruisce



BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE 2026

Previsione prudenziale elaborata sulla base dei contratti e delle convenzioni in essere e delle informazioni disponibili al 31 maggio 2026.



CONTINUIAMO A MIGLIORARE

Dopo il disavanzo 2025, nel 2026 prevediamo un risultato positivo.



**EQUILIBRIO, SOLIDITÀ,
CONTINUITÀ**

Il budget 2026 è stato elaborato con criteri prudenziali e conferma la capacità dell'Ente di garantire la continuità del servizio e un percorso di riequilibrio economico sostenibile.



PREVISIONE DI MIGLIORAMENTO

Le leve che sostengono il riequilibrio economico e finanziario



COSA SOSTIENE IL MIGLIORAMENTO



ATTIVITÀ A TARIFFA

Ricavi più certi e non soggetti a rendicontazione analitica dei costi.



COMPENSAZIONE TRA POSTAZIONI

Dal 2026 maggiore flessibilità nell'utilizzo dei budget assegnati.



COSTI PIÙ STABILI

Costo del personale stabilizzato dopo gli effetti del rinnovo CCNL.



RAZIONALIZZAZIONE

Contenimento di locazioni, leasing e costi operativi ricorrenti.



Il miglioramento previsto non è fondato su ricavi straordinari, ma su attività già avviate e su una **gestione più sostenibile e responsabile**.



CONTINUITÀ
Garanzia di continuità del servizio.



SOLIDITÀ
Equilibrio economico e patrimoniale.



EFFICIENZA
Ottimizzazione delle risorse e dei processi.



IMPATTO SOCIALE
Più valore alla comunità, ogni giorno.

Altre informazioni

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale non risultano contenziosi o controversie rilevanti tali da incidere sulle attività dell'Ente o da richiedere specifiche evidenze ai fini della rendicontazione sociale.

Considerata la natura delle attività svolte, gli aspetti ambientali non assumono carattere di particolare rilevanza; pertanto non vengono fornite informazioni dettagliate in materia ambientale.

In conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale adottate con D.M. 4 luglio 2019 e ai principi richiamati dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, l'Ente presta particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità sociale, alla tutela dei diritti fondamentali della persona, alla valorizzazione delle risorse umane e alla promozione di comportamenti improntati alla correttezza, alla trasparenza e alla legalità.

L'Ente opera nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso della dignità di ogni persona. Le attività vengono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela dei diritti umani e protezione dei dati personali.

Non sono emerse situazioni riconducibili a fenomeni corruttivi o a comportamenti contrari ai principi etici dell'organizzazione. L'Ente adotta procedure organizzative e amministrative finalizzate a garantire trasparenza, correttezza gestionale e rispetto della normativa applicabile.

Con riferimento agli aspetti ambientali, sociali e di governance, l'Ente si impegna a perseguire un miglioramento continuo delle proprie attività, compatibilmente con le dimensioni organizzative e le risorse disponibili, mantenendo costante attenzione agli impatti generati nei confronti della comunità, degli utenti, dei lavoratori, dei volontari e degli altri portatori di interesse.

Attività di monitoraggio svolta dal Revisore Legale

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il Revisore Legale ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente, nonché il rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo Codice.

L'attività di verifica è stata condotta in conformità alla normativa vigente e ha riguardato, in particolare:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, svolte per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nel rispetto delle disposizioni normative applicabili;
- l'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, nei limiti consentiti dallo Statuto e nel rispetto dei criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dalla relativa normativa attuativa;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi eventualmente realizzate nel corso dell'esercizio, dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità nei rapporti con sostenitori, donatori e pubblico;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, attraverso l'impiego delle risorse economiche e patrimoniali esclusivamente per il raggiungimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività statutarie;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o altre componenti patrimoniali a favore di associati, fondatori, amministratori, lavoratori, collaboratori o altri soggetti indicati dalla normativa vigente.

A conclusione delle verifiche effettuate, non sono emerse irregolarità o criticità significative in merito al rispetto delle finalità istituzionali e delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore. L'Ente ha operato in coerenza con i principi di trasparenza, correttezza gestionale e assenza di scopo di lucro che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida ministeriali

All'Assemblea degli Associati

La presente attestazione, parte integrante del Bilancio Sociale, è redatta al fine di dare evidenza dell'attività di verifica svolta dal Revisore Legale in merito alla conformità del documento alle disposizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, il Revisore Legale attesta che il Bilancio Sociale è stato predisposto nel rispetto dei principi, della struttura e dei contenuti richiesti dalla normativa vigente e dalle citate Linee Guida ministeriali.

Le Linee Guida riconoscono agli Enti del Terzo Settore un adeguato grado di autonomia nella scelta delle metodologie e degli standard di rendicontazione da adottare, fermo restando l'obbligo di fornire le informazioni essenziali previste per garantire trasparenza, completezza e comprensibilità della rendicontazione sociale.

L'Ente ha dichiarato di aver redatto il presente Bilancio Sociale tenendo conto dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda ONU 2030, quale riferimento per la rappresentazione del valore sociale generato e degli impatti prodotti nei confronti della collettività e dei portatori di interesse.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il Revisore Legale ha fatto riferimento ai principi contenuti nell'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information, emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), nella versione vigente.

La responsabilità della redazione del Bilancio Sociale, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa applicabile, compete all'Organo di Amministrazione dell'Ente, che ne assicura la correttezza, la completezza e la trasparenza informativa.

Al Revisore Legale compete invece il compito di verificare e attestare la conformità del documento alle Linee Guida ministeriali, nonché di valutare l'eventuale presenza di incoerenze significative tra le informazioni contenute nel Bilancio Sociale, i dati del bilancio d'esercizio e gli ulteriori elementi acquisiti nell'ambito delle attività di controllo svolte.

Sulla base delle verifiche effettuate, non sono emersi elementi tali da far ritenere che il presente Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 117/2017 e dalle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Svolgimento delle verifiche, obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'attività di verifica svolta dal Revisore Legale è stata finalizzata ad accertare la conformità del Bilancio Sociale alle disposizioni contenute nelle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore pubblicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare, le verifiche hanno riguardato:

- la corretta articolazione del Bilancio Sociale secondo la struttura prevista dalle Linee Guida ministeriali;
- la presenza delle informazioni e dei contenuti richiesti nelle diverse sezioni e sottosezioni del documento;
- l'eventuale motivazione dell'omissione di informazioni non applicabili o non rilevanti per l'Ente;
- il rispetto dei principi di redazione previsti dalla normativa, con particolare riferimento a rilevanza, completezza, trasparenza, attendibilità, comparabilità e chiarezza espositiva.

Ai fini dell'espressione dell'attestazione di conformità, il Revisore Legale ha sviluppato il proprio lavoro attraverso un percorso di verifica articolato nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione e analisi della documentazione ritenuta utile ai fini dell'attività di controllo;
- b) esame delle informazioni qualitative e quantitative riportate nel Bilancio Sociale e della relativa documentazione di supporto;
- c) confronto con i rappresentanti dell'Ente al fine di approfondire gli aspetti organizzativi, gestionali e operativi rilevanti per la rendicontazione sociale;
- d) verifica di coerenza tra le informazioni contenute nel Bilancio Sociale, i dati risultanti dal bilancio d'esercizio e gli ulteriori elementi acquisiti nel corso delle attività di controllo;
- e) esame della bozza del documento e formulazione delle eventuali osservazioni e richieste di integrazione;
- f) valutazione delle integrazioni e degli aggiornamenti apportati dall'Ente;
- g) rilascio dell'attestazione finale di conformità del Bilancio Sociale alle disposizioni normative e alle Linee Guida vigenti.

Le procedure svolte hanno consentito di acquisire elementi informativi ritenuti sufficienti e appropriati per esprimere il giudizio di conformità riportato nella presente attestazione.

Dichiarazione conclusiva e attestazione di conformità

Sulla base delle verifiche effettuate, delle informazioni esaminate e degli elementi probativi acquisiti nel corso dell'attività di controllo, il Revisore Legale attesta che il presente Bilancio Sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le informazioni contenute nel documento risultano coerenti con la documentazione esaminata e idonee a rappresentare in modo trasparente le attività svolte, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali e gli impatti sociali generati dall'Ente nel corso dell'esercizio di riferimento. Pertanto, sulla base del lavoro svolto, il Revisore Legale esprime un giudizio positivo di conformità del Bilancio Sociale alle disposizioni normative e ai principi di rendicontazione previsti dalla disciplina vigente.

Gian Luigi Ghilardi, Legale Rappresentante

Rosalia Pezzoli, Revisore Legale

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



<https://sos.padanaemergenza.org>